

Monteroni di Lecce ottiene un importante finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nasce la Comunità educante per 1379 minori

Obiettivo: creare una comunità educante che si prenda cura da protagonista e in modo interattivo di ben 1379 minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni con laboratori, eventi e formazione permanente che prenderà il via a partire da settembre 2025 e per i successivi 12 mesi. Nascerà anche l'Eurodesk, lo sportello europeo di orientamento che informa i giovani cittadini europei sulle infinite opportunità messe loro a disposizione dall'Unione Europea su progetti di volontariato e di studio in tutti i Paesi dell'Unione.

Il Comune di Monteroni (capofila) ha partecipato e ottenuto il finanziamento di un importante progetto direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per un valore di oltre 300mila euro (345.800) con cui sarà costituita la Comunità educante e saranno realizzati laboratori diretti a minori e famiglie. Partner saranno il Comune di Arnesano, i due istituti comprensivi, Vittorio Bodini e Salvatore Colonna, cooperative e associazioni del territorio.

Nascerà a Monteroni di Lecce, nella casa della Legalità, il Punto Luce con l'EuroDesk, ispirato al modello Save the Children, dove si svolgeranno e saranno coordinate tutte le attività della Comunità educante che prevedono laboratori digitali, artistici di lettura e di legalità... corsi su come diventare youtuber, street dance, art dance...

Mercoledì 11 alle 18 ci sarà la prima riunione tra i partner del progetto, convocata dalla coordinatrice, Lara Mastrogiovanni.

“Siamo molto soddisfatti”, dice il sindaco di Monteroni di Lecce, Mariolina Pizzuto. “Ancora una volta la nostra Amministrazione comunale ha avuto la conferma che la sua azione amministrativa sta andando nella giusta direzione con questo importante finanziamento che ci è stato riconosciuto direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La nostra attenzione è sempre stata rivolta verso i giovani e le loro famiglie e oggi, creare una comunità educante, significa aver cura dei nostri figli e aiutarli a mettere in luce e coltivare i loro talenti”.

Felice anche l'assessore alla cultura, Ramona Visconti: "Sono particolarmente emozionata perché questo progetto è stato il primo al quale la nostra Amministrazione comunale ha partecipato, sin dal suo insediamento. Per questo vedere che oggi è stato finalmente finanziato mi riempie di gioia. Il modello educativo si ispira all'organizzazione umanitaria internazionale Save the Children intesa anche come salvezza educativa".

I destinatari dell'intervento saranno 1379 minori di età compresa tra il 6 e i 13 anni residenti a Monteroni e Arnesano. L'originalità del progetto sta nel fatto che saranno gli stessi minori ad essere scelti per prendersi cura dei loro coetanei, attraverso naturalmente una formazione continua e con la supervisione degli esperti. Della comunità educante faranno parte le famiglie, i minori, le scuole... affiancate da un'équipe psico-pedagogica a loro servizio.

L'obiettivo è di contrastare la povertà educativa, fattore che espone maggiormente i minori al rischio di finire nelle maglie della criminalità.

Naturalmente "a scuola" andranno anche i genitori che potranno usufruire di corsi di sostegno alla genitorialità positiva per ridurre le incomprensioni con i loro figli. Si stima infatti che saranno coinvolte più di 200 famiglie.

Nell'arco dei dodici mesi della durata del progetto saranno realizzati ben dieci eventi con una massiccia campagna di comunicazione on line e off line per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di coltivare la cultura e la formazione per elevare gli standard qualitativi della vita quotidiana, nutrire la mente e proteggere i giovani dai rischi della strada.